

AUBAC

Area Pianificazione e gestione del rischio frane

Rif. Prot. MIT n. 27871 del 04/08/2025
Rif. Prot. AUBAC n. 9570 del 04/08/2025

**MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
LAZIO, LABRUZZO E LA SARDEGNA
Sede Centrale di Roma
oop.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.S. n. 758 – 23/OOM/L/0091/00- Porto di PONZA (LT) - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza

Comunicazione.

Con riferimento all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in oggetto, si rappresenta che, come correttamente riportato nella Relazione inviataci e come anche confermato dall'esame della Cartografia delle aree sottoposte a tutela per dissesto idrogeologico del vigente PAI dei bacini regionali del Lazio (Tav. 2.14 Sud), l'intervento in progetto non interferisce con alcuna area a pericolosità e/o rischio idrogeologico oggetto di perimetrazione.

Pertanto, non è prevista l'espressione di alcun parere sull'intervento da parte della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale.

Per quanto sopra, si chiede che questa Autorità di Bacino Distrettuale sia esclusa dai soggetti partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

Distinti saluti.

MP

Il Dirigente

Dott. Mario Smargiasso

documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**

via Monzambano 10, 3° piano, 00185 Roma
T + 39 06 49249.1
PEC protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

aubac.it



PROVINCIA DI LATINA

Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile

UFFICIO OPERE IDRAULICHE DELLA DIFESA DEL SUOLO

L.R. 53/98 – R.R. 10/2014 – R.D. 523/1904 – R.D. 368/1904. - Del. G.R. n.117/2020 all. A - R.R. 1/2022.

PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)

D.Lgs.152/06, D.C.R. n.17 /2012, L.R. 53/98

OGGETTO: INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14BIS DELLA LEGGE 241/1990 PER LAVORI DI DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DI PONZA – RICHIEDENTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA - UFFICIO DIRIGENZIALE 3 – TECNICO I E OO.MM. LAZIO - SEZIONE 5 (RIF. CDS N. 758)

Riscontro indizione CDS prot. n. 48606 del 04/08/2025

Spett.le

**MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
LAZIO L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
Sede Centrale di Roma**

oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

alla c.a. RUP

Arch. Alessia Costa

In riferimento al procedimento in oggetto per il quale, con nota acquisita in data 04/08/2025 prot. n. 48606 è stata indetta conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990, si rappresenta che dalla disamina della documentazione tecnica progettuale allegata all'istanza **non risultano** esserci competenze esercitate da questa Provincia in materia di beni del demanio idrico pubblico, in attuazione delle deleghe funzionali in materia di Difesa del Suolo contemplate all'art.9 della L.R. n.53/98, né si ravvisano profili di competenza della scrivente Autorità Idraulica in relazione al Piano per l'Assetto Idrologico approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazione n. 17 del 04/04/2012 (BURL n° 21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n° 35) e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento

Servizio PAI

Geom. Chiara Pagliaro

Il Titolare di EQ del Servizio

Opere Idrauliche, Risorse Idriche e Concessioni

Arch. Elena Arianna Canoro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE
**Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata:
Province laziali**

DB 18921

Rif. Prot. 0801438 del 04.08.2025

A:

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna**
Sede centrale di Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Per conoscenza:

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina**
sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

Regione Lazio
Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e supporto
investimenti
Sede

Oggetto: C.d.S. n. 758 - 23/OOM/L/0091/00- Porto di PONZA (LT) - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza
Autorità Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 3 – Tecnico I e OO.MM. Lazio – Sezione 5
Richiesta integrazioni.

PREMESSE

Con nota prot. n. 0027971 del 04/08/2025, acquisita nella stessa data al protocollo regionale n. 0801438, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna, Sede centrale di Roma, su richiesta dell'Autorità Proponente, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art. 13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza.

Con la stessa nota è stato altresì specificato che Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni e comunicato che la documentazione progettuale è resa disponibile fino al 24 agosto 2025 al seguente link: PROGETTO PER CdS.



**REGIONE
LAZIO**

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Trattandosi di opere di interesse statale, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna; lo stesso non avendo ravvisato caratteri di particolare complessità, ha ritenuto di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90 ess. mm. e ii., alla indizione della conferenza in forma semplificata e in modalità asincrona.

Considerato che nella suddetta nota prot. n. 0027971 del 04/08/2025 si afferma che *l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Ufficio di attivare le procedure di cui al DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, si richiamano a tal riguardo gli articoli 2 (Accertamento di conformità delle opere di interesse statale) e 3 (Localizzazione delle opere di interesse statale difforni dagli strumenti urbanistici e mancato perfezionamento dell'intesa) del DPR 383/94:*

Per le opere pubbliche di cui all'articolo 1 del presente regolamento, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatto dallo Stato di intesa con la regione interessata, entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione statale competente.

Qualora l'accertamento di conformità di cui all'articolo 2 del presente regolamento, dia esito negativo, oppure l'intesa tra lo Stato e la regione interessata non si perfezioni entro il termine stabilito, viene convocata una conferenza di servizi (ai sensi degli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241). Alla conferenza di servizi partecipano la regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il comune o i comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali.

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Si chiede la trasmissione di quanto di seguito indicato.

- Puntuale sovrapposizione a scala adeguata della planimetria di progetto sulla tavola di zonizzazione del PRG vigente e stralci delle relative NTA interessate dall'intervento.
- La Relazione paesaggistica, redatta ai sensi dell'art. 54 delle NTA del PTPR e del DPCM 12 dicembre 2005 e ss. mm. e ii., dovrà essere integrata con la puntuale sovrapposizione a scala adeguata dell'intervento in progetto sulle Tavole A e B del PTPR, con l'indicazione dei Beni paesaggistici e dei Sistemi ed ambiti del paesaggio interessati dagli stessi, con fotosimulazioni contestualizzate delle opere previste fuori terra.
- Attestazione, resa dal Comune di Ponza ai sensi dell'art. 3 comma 3 della LR 1/86, relativamente alla sussistenza o assenza di diritti collettivi derivanti dalla presenza di vincoli di uso civico o di demanio collettivo; si evidenzia che nel caso in cui venga debitamente accertata, da parte comunale, la sussistenza di vincoli di gravami civici, la presenza degli stessi costituisce vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 co.1 lett. h) del D. Lgs. 42/2004.

L'istruttoria tecnica di questa Area, in merito al progetto in esame, potrà essere completata solamente in seguito alla trasmissione delle integrazioni richieste, in carenza delle quali il parere non potrà, in ogni caso, ritenersi reso in senso favorevole per gli aspetti di competenza all'approvazione del progetto.

La scrivente Area resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e la fattiva collaborazione.

Il Funzionario
Ing. Roberto Pacioni

Per il Dirigente
Il Direttore
Ing. Emanuele Calcagni



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III

N. di Prot. –
Risposta alla nota n. 818723

All.....
del 08/08/2025

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: ooppp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche
abitative, pianificazione territoriale, politiche
del mare
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Province laziali
PEC: copian.province@pec.regione.lazio.it

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*
Ufficio 3 Tecnico I e OO.MM. per il Lazio
Sezione 5 – SEDE

OGGETTO: C.d.S. n. 758 – 23/OOM/L/0091/00- Porto di PONZA (LT) - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza

Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 3 – Tecnico I e OO.MM. Lazio – Sezione 5

Trasmissione integrazione

In esito alla nota che si riscontra a margine, al fine di pervenire ad una positiva conclusione del procedimento in essere, si trasmette la sottoelencata documentazione integrativa, pervenuta dall'Amministrazione proponente con nota n. 40030 del 18/11/2025:

- Relazione paesaggistica revisionata;
- Inquadramento PRG;
- Inquadramento PTPR - Tav. A;
- Inquadramento PTPR - Tav. B;
- Allegato A: fotosimulazioni contestualizzate delle opere fuori terra previste.

In attesa delle necessarie determinazioni al riguardo si resta a disposizione per ogni ulteriore necessario adempimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Alessia Costa

VISTO: IL DIRIGENTE
Arch. Demetrio Beatino

L'estensore: Arch. Luca Rijitano





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna

SEDE CENTRALE DI ROMA
UFFICIO 3 – TECNICO 1 E OO.MM. per il Lazio
Sezione 5
Via Monzambano, 10 – 00185 ROMA

All' Ufficio Dirigenziale 8
Sezione 2
SEDE

OGGETTO: 23/OOM/L/0091/00- Porto di PONZA (LT) - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza.
CUP: D91I23000950001; CIG incarico: B08D4E94BD
Importo dei lavori da PE: € 202.726,77
Importo totale progetto da PE: € 236.569,82
Trasmissione Integrazioni Conferenza dei Servizi

Per quanto in oggetto descritto ed in riferimento alla nota n. 29234 del 21/08/2025 si trasmettono gli elaborati integrativi, in risposta a quanto richiesto dalla Regione Lazio con nota n. 818723 del 08/08/2025 (registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 28892 del 13/08/2025), di seguito rappresentati:

- Relazione paesaggistica revisionata;
- Inquadramento PRG;
- Inquadramento PTPR - Tav. A;
- Inquadramento PTPR - Tav. B;
- Allegato A: fotosimulazioni contestualizzate delle opere fuori terra previste.

IL RUP

Dott. Ric. Ing. Enrico Cardellino

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Dott. Ing. Carlo Guglielmi

Estensore: Dott. Ric. Ing. Enrico Cardellino



MIT

oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it
segreteria.utlroma@mit.gov.it



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

**Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata:
Province laziali**

DB 18921

Rif. Prot. 0801438 del 04.08.2025

A:

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna**
Sede centrale di Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Per conoscenza:

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina**
sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

Regione Lazio
Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e supporto
investimenti
Sede

Oggetto: C.d.S. n. 758 - 23/OOM/L/0091/00- Porto di PONZA (LT) - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza
Autorità Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 3 – Tecnico I e OO.MM. Lazio – Sezione 5
Parere di competenza.

PREMESSE

Con nota prot. n. 0027971 del 04/08/2025, acquisita nella stessa data al protocollo regionale n. 0801438, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna, Sede centrale di Roma, su richiesta dell'Autorità Proponente, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art. 13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza.

Con la stessa nota è stato altresì specificato che:

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii.,



REGIONE LAZIO

integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera c), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016 e dall'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si allega la documentazione progettuale, disponibile fino al 24 agosto 2025 al seguente link: [PROGETTO PER CdS ...](#)

La scrivente Area, con nota prot. 0818723 del 08/08/2025, che qui si intende integralmente richiamata, ha formulato una Richiesta di integrazioni.

Con nota prot. n. 0040729 del 24/11/2025, acquisita in data 26/11/2025 al protocollo regionale n. 1165512, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna, Sede centrale di Roma, ha trasmesso della documentazione integrativa pervenuta dall'Amministrazione proponente, restando in attesa delle necessarie determinazioni al riguardo.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Trattandosi di opere di interesse statale, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna; lo stesso non avendo ravvisato caratteri di particolare complessità, ha ritenuto di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., alla indizione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona.

Considerato che nella suddetta nota prot. n. 0027971 del 04/08/2025 si afferma che l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Ufficio di attivare le procedure di cui al DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, si richiamano a tal riguardo gli articoli 2 (Accertamento di conformità delle opere di interesse statale) e 3 (Localizzazione delle opere di interesse statale difforni dagli strumenti urbanistici e mancato perfezionamento dell'intesa) del DPR 383/94:

Per le opere pubbliche di cui all'articolo 1 del presente regolamento, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatto dallo Stato di intesa con la regione interessata, entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione statale competente.

Qualora l'accertamento di conformità di cui all'articolo 2 del presente regolamento, dia esito negativo, oppure l'intesa tra lo Stato e la regione interessata non si perfezioni entro il termine stabilito, viene convocata una conferenza di servizi (ai sensi degli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241). Alla conferenza di servizi partecipano la regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il comune o i comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Dalla visione della documentazione trasmessa si evince, tra l'altro, quanto segue.

L'intervento riguarda il completamento della linea antincendio ad idranti UNI70 in Via Molo Musco e Via Banchina di Fazio a servizio del porto del Comune di Ponza (LT) e l'istallazione del locale pompe antincendio con riserva integrata (Figura 12).

Il presente progetto riguarda la realizzazione di un impianto antincendio ad idranti interrati (al fine di minimizzare l'impatto degli stessi), concepito per essere caricato ad acqua dolce e funzionare anche con l'acqua di mare.

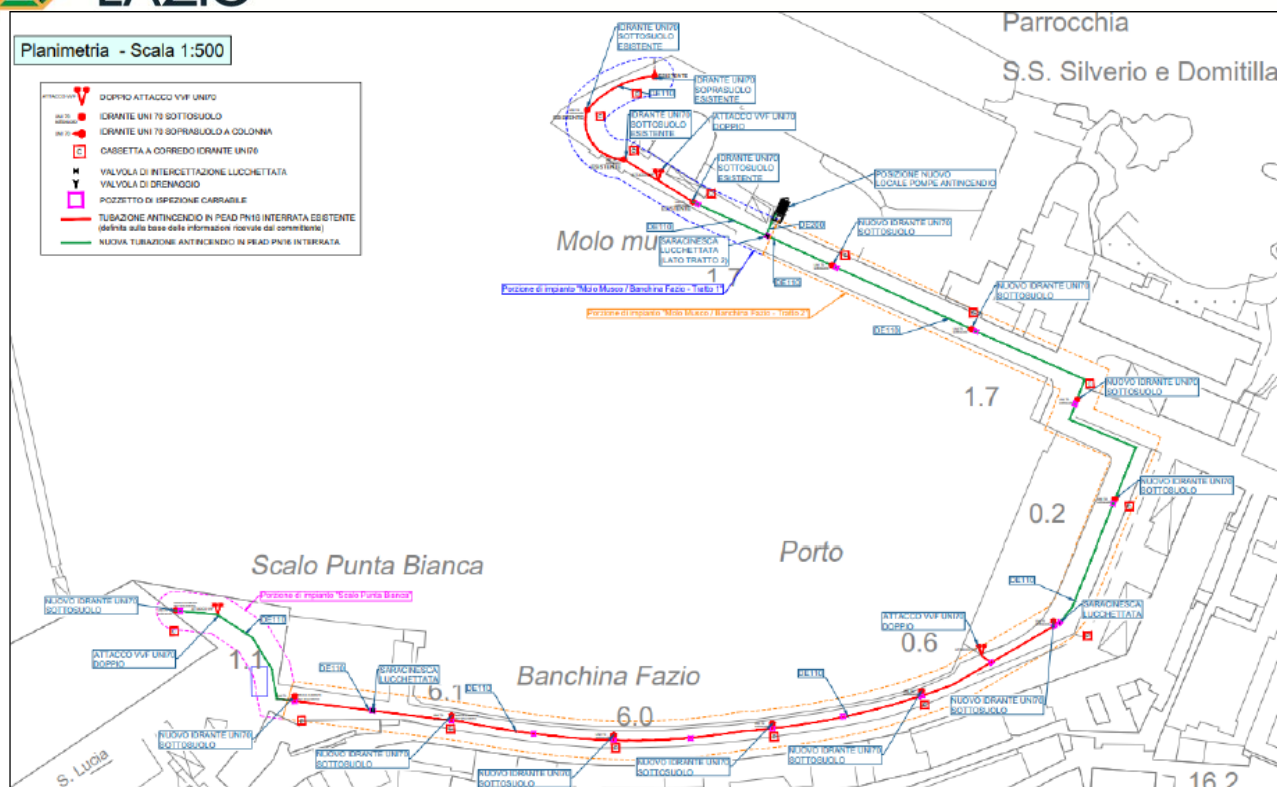


Figura 12: Planimetria di progetto.

L'acqua necessaria alla messa in pressione dell'impianto viene garantita da una riserva idrica integrata al locale pompe in un'unica struttura monoblocco fuori terra.

Il posizionamento del locale pompe antincendio è stato preventivamente concordato per le vie brevi sia con il comune di Ponza che con l'ufficio della Capitaneria di Porto.

L'istallazione del monoblocco contenente il gruppo pompe e la riserva idrica avverrà, infatti, sull'area ad oggi interessata dal container utilizzato per lo smaltimento degli oli esausti, per il quale il Comune provvederà alla rimozione (Figura 14)...



Figura 14: Inquadramento con ottici e Foto del container per gli oli esausti esistente.



REGIONE LAZIO

Per la realizzazione delle porzioni della nuova condotta idrica antincendio saranno eseguiti degli scavi lungo il piano viabile della banchina, mentre per la presa a mare sarà praticata una micro-perforazione al fine di minimizzare i volumi di scavo.

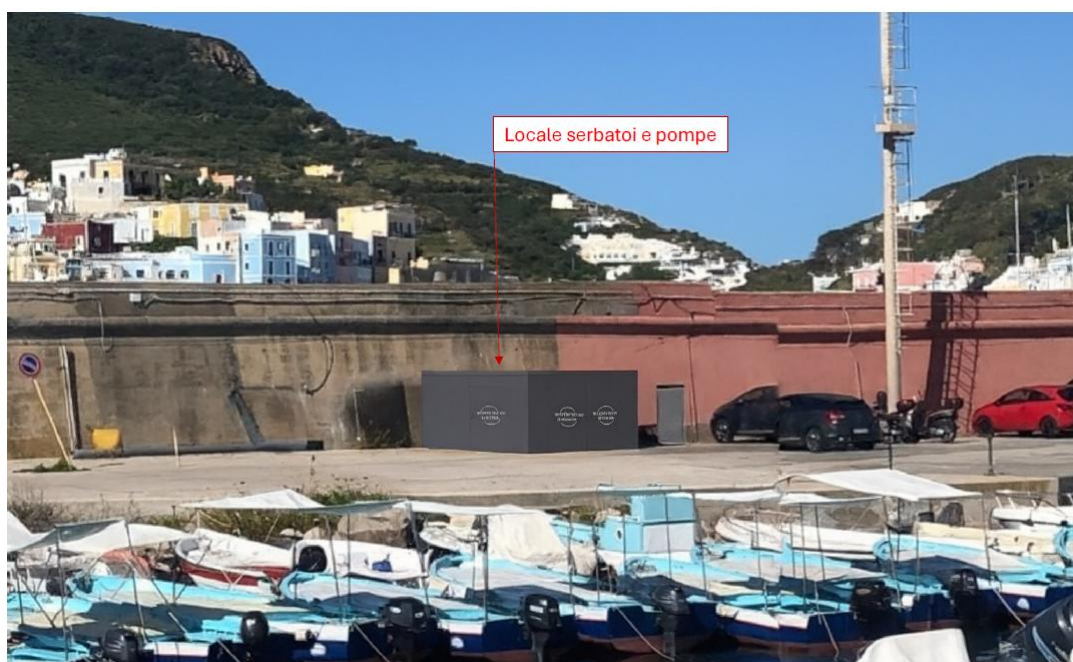
Per quanto riguarda il corpo monoblocco fuori terra esso sarà in struttura prefabbricata e sarà verniciato con delle colorazioni tenui, in linea con quanto presente sull'isola () e con quanto eventualmente prescritto dalla soprintendenza competente.



Area in cui sarà posizionato il locale pompe antincendio

Figura 15: Vista dal mare dell'area interessata da interventi.

L'unica opera fuori terra prevista è il locale ospitante i serbatoi e la pompa a servizio dell'impianto antincendio caratterizzato da tubazioni e i idranti sottosuolo con pozzetti a raso dedicati.



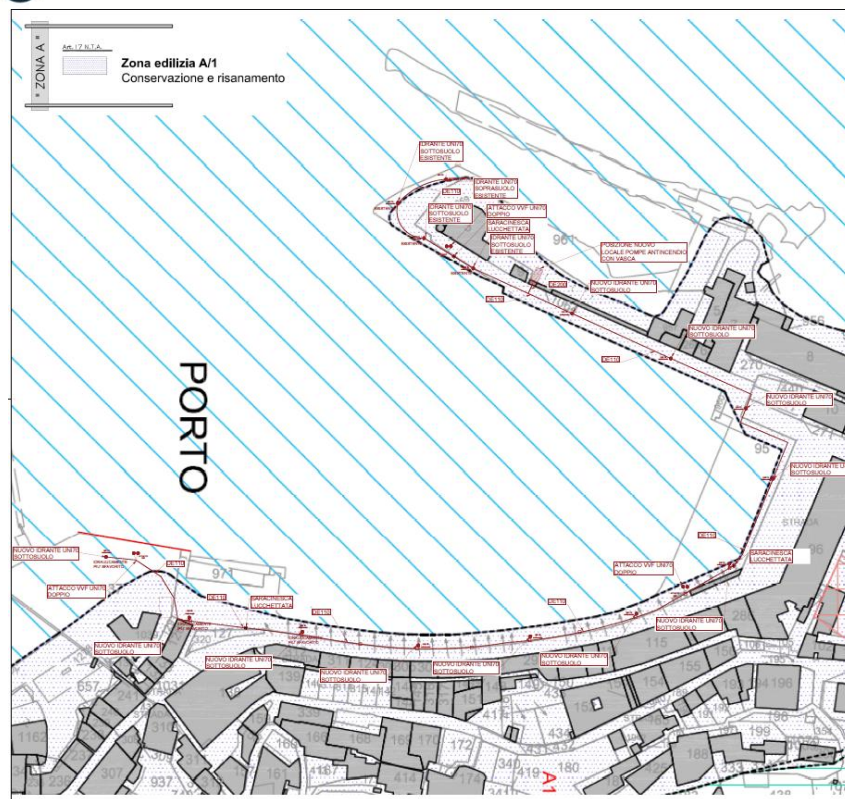
Locale serbatoi e pompe

Figura 2: Foto prospettiva scattata lato mare post-intervento.

SOTTO IL PROFILO URBANISTICO

Con la nota prot. 0818723 del 08/08/2025, la scrivente Area ha richiesto integrazioni, tra le quali una puntuale sovrapposizione a scala adeguata della planimetria di progetto sulla tavola di zonizzazione del PRG vigente e stralci delle relative NTA interessate dall'intervento.

Tra la documentazione integrativa prodotta dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, è presente un elaborato denominato "Inquadramento PRG" contenente stralci della zonizzazione e delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG del Comune di Ponza, dalla visione dei quali si evince che l'unica opera fuori terra non appare del tutto conforme alle norme relative alla Zona edilizia "A/I Conservazione e risanamento".



ESTRATTI NTA

Art.17 - Zona edilizia "A1" (Conservazione e risanamento)

La zona classificata con la sigla "A1" individua un comprensorio emergente la cui sintesi morfologica va obbligatoriamente demandata allo studio di un piano particolareggiato da redigere con criteri di risanamento conservativo.

In questa zona si intende tutelare il mantenimento di quegli elementi che concorrono a caratterizzare il paesaggio urbano dell'isola.

Il risanamento conservativo si attua mediante interventi volti a preservare il patrimonio edilizio ed urbanistico del nucleo storico originario, nonché a mantenere la popolazione residente, migliorando le condizioni abitative e la dotazione di servizi pubblici e sociali.

Il Piano Particolareggiato deve essere sottoposto all'approvazione della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio e della Soprintendenza alle Antichità.

Prima dell'approvazione del Piano Particolareggiato sono ammessi:

- interventi di restauro necessari ad assicurare la stabilità dell'edificio (riguardanti le fondazioni, le strutture portanti e la copertura) che non comportino, però, modifiche e alterazioni alla struttura muraria originaria dell'edificio stesso;
- interventi di risanamento conservativo e limitate ristrutturazioni destinate a migliorare le condizioni igieniche della singola unità, sempre che non alterino l'impianto tipologico e la destinazione d'uso originaria.

Ogni altro intervento è demandato allo studio di un Piano Particolareggiato Esecutivo in cui siano possibili operazioni di conservazione e risanamento organico ed unitario.

Il Piano Particolareggiato deve essere redatto dopo un accurato studio analitico dello stato di fatto, con particolare riferimento:

- a) alla preesistenza architettonica e ai caratteri storico-artistici del tessuto urbano;
- b) alla consistenza del patrimonio edilizio dal punto di vista statico e igienico;

- c) alla caratteristiche sociali ed economiche;
- d) alla struttura socio-economica della popolazione attualmente residente;
- e) alla classificazione tipologica dei singoli edifici e la loro destinazione d'uso;
- f) ai gradi di intervento di restauro;
- g) agli edifici da sostituire (gli interventi devono essere considerati eccezionali e solo nella misura in cui siano compatibili agli obiettivi di salvaguardia ambientale).

- h) agli spazi pubblici e privati da conservare e quelli eventualmente da creare al fine di migliorare le condizioni ambientali, con la prescrizione per la pavimentazione, la alberatura e l'arredo.

Per eventuali trasformazioni, ricostruzioni o nuove costruzioni che risultassero possibili nel Piano Particolareggiato è vietata superare l'altezza degli edifici circostanti di altezza ambientale e dovranno essere conservati gli spazi verdi esistenti.

L'indice di edificabilità di zona non può superare quello preesistente.

La sopraelevazione degli edifici esistenti e compresi nella zona A1, di natura non deve essere consentita.

Quando la sopraelevazione sia necessaria per soddisfare esigenze tecniche e/o igieniche degli edifici, e non comporti alterazioni del paesaggio, essa può essere consentita soltanto in base a specifiche previsioni del Piano Particolareggiato.

Sono espressamente vietate le sopraelevazioni degli edifici fronteggianti la via Garibaldi - Piazza - Via Dante - Banchina Tenente Di Feria - Via Corridola - Salita Scarpellini - Via Umberto e la spiaggia di S. Antonio.

In conformità a quanto disposto dall'art.7 del D.L. 2/4/1986, n°1444, in sede di formazione dei piani particolareggiati, per le operazioni di risanamento conservativo ed altre trasformazioni conservative, la densità edilizia di zona è fissata, non dovrà superare quella preesistente, computata senza tener conto delle soprastrutture di epoca recente prive di valore storico artistico.

In sede di formazione dei piani particolareggiati per le eventuali nuove costruzioni ammesse, la densità fondiaria non deve superare il 50% della densità fondiaria media della zona e la massima sarà di 5 mq/mq.

In sede di formazione dei piani particolareggiati è ammessa prevedere la ricostruzione di edifici esistenti e/o progettati con lo stesso valore e nel rispetto dell'architettura preesistente.



SOTTO IL PROFILO PAESAGGISTICO

Preliminarmente si richiama quanto disposto dall'art. 12 delle Norme del PTPR approvato e vigente per cui: comma 1: *Le opere pubbliche possono essere consentite anche in deroga alle norme del PTPR in assenza di alternative localizzative e/o progettuali, ferma restando la necessità di verificare, in sede di autorizzazione paesaggistica, la compatibilità di dette opere con gli obiettivi di tutela e di miglioramento della qualità del paesaggio individuati dal PTPR per i beni paesaggistici interessati dalle trasformazioni;* comma 2: *Per le opere pubbliche statali si applicano le procedure di cui all'articolo 147 del Codice; nonché dall'art. 14 comma 1: Fermo restando l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica, fatte salve le ipotesi di cui all'articolo 149 del Codice, nelle zone sottoposte a vincolo sono comunque consentiti, anche in deroga alle disposizioni di cui alle presenti norme ovvero ove non indicati: lett. c): gli ampliamenti ed il completamento di edifici pubblici adibiti a pubbliche funzioni ...*

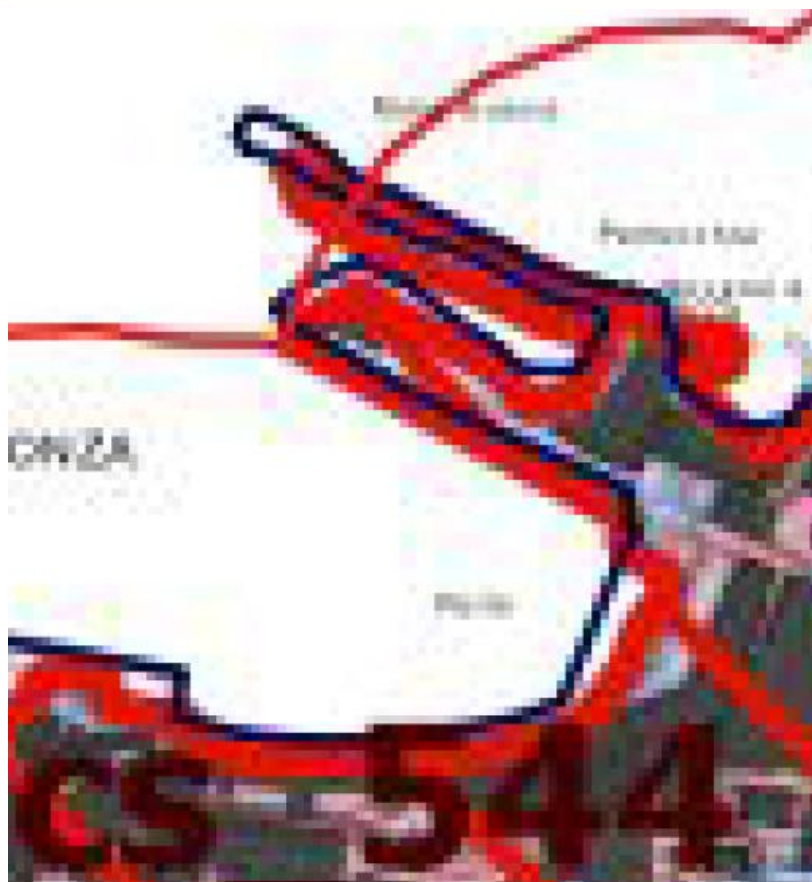
Fermo restando che l'indicazione dei Beni paesaggistici e dei Sistemi ed ambiti del paesaggio rilevati dalla *Relazione paesaggistica revisionata* appare incompleta, l'analisi della Tav B 39 "*Beni paesaggistici*", evidenzia la presenza dei seguenti vincoli interessanti *l'unica opera fuori terra prevista*:

- Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico, art. 134 co. 1 lett. a) e art. 136 lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004 – *beni d’insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche*, DM 14/01/1954 *Isole Ponziane: Ponza, Gavi, Palmarola, Zannone*, codice cd_059_001, normate dall’art. 8 delle NTA del PTPR;
- Ricognizione delle aree tutelate per legge, art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 42/2004 – *Protezione delle fasce costiere marittime*, codice a059018_23, normate dall’art. 34 delle NTA del PTPR;
- Individuazione del patrimonio identitario regionale, art. 134 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 – *insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto*, cs_544, *Ponza*, normate dall’art. 44 delle NTA del PTPR.





REGIONE
LAZIO



Le norme di tutela sul paesaggio, individuate nella Tav. A 39 del PTPR “Sistemi e Ambiti del Paesaggio” individuano l'unica opera fuori terra prevista nel contesto delle Reti, infrastrutture e servizi, la cui tutela è normata dall' art. 33 delle NTA del PTPR e nelle Coste marine, lacuali e corsi d'acqua.





Ciò, fermo restando che venga accertata l'assenza di diritti collettivi derivanti dalla presenza di vincoli di uso civico o di demanio collettivo, per i quali il Comune dovrà produrre idonea attestazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della LR 1/86. A tale riguardo si evidenzia infatti che la presenza di diritti di uso civico costituisce vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 co.1 lett. h) del Codice.

Tutta l'area è stata inoltre interessata dalla proposta comunale di modifica dei PTP cod. 059018_P01h: *La proposta dell' A.C. chiede la modifica del grado di tutela previsto dal PTP 14 nei punti in cui contrasta con le previsioni del P.R.G., per la località Ponza e zone circostanti, accolta parzialmente con il seguente parere: Secondo quanto disposto al punto 3a dei criteri di valutazione delle proposte comunali, previo strumento attuativo con valenza paesistica corredato da SIP e la prescrizione: Strumento attuativo alla finalizzato alla dotazione dei servizi.*

Per cui:

Art. 8 co. 8: *Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle presenti norme ...*

Art. 33 – 6. *Uso tecnologico – 6.1: infrastrutture e impianti anche per pubblici servizi che comportino trasformazione permanente del suolo ineditato (art. 3 lettera e.3 del DPR 380/2001) comprese infrastrutture per il trasporto dell'energia o altro di tipo lineare (elettrodotti, metanodotti, acquedotti): Consentita la realizzazione di infrastrutture ed impianti. Le infrastrutture a rete possibilmente devono essere interrato. I progetti devono prevedere la sistemazione paesaggistica dei luoghi post operam con eventuali misure di mitigazione degli effetti ineliminabili sul contesto circostante e la realizzazione degli interventi è subordinata alla contestuale sistemazione paesaggistica prevista.*

Art. 34 co. 8: *Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate e*



REGIONE LAZIO

perimetrate dal PTPR e corrispondenti al “Paesaggio degli insediamenti urbani” e al paesaggio delle “Reti, infrastrutture e servizi” ...

Art. 44 co. 5: Non rientrano nei beni paesaggistici identitari di cui al presente articolo le porzioni di fascia di rispetto che ricadono nelle aree urbanizzate individuate dal PTPR, corrispondenti al Paesaggio degli insediamenti urbani e alle Reti e infrastrutture.

CONSIDERATO CHE

- Da quanto emerge nella nota di trasmissione, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna ha ritenuto, per l'intervento proposto, sussistere l'interesse statale e quindi in linea con i presupposti di applicabilità del DPR 383/1994.

- Per quanto concerne l'aspetto urbanistico dell'opera, l'intervento non appare del tutto conforme alle NTA del PRG per la Zona edilizia “A/I Conservazione e risanamento”.

- Come si evince dalla Relazione paesaggistica e dalla visione della fotosimulazione contestualizzata dell'unica opera fuori terra prevista: *“Per la realizzazione delle porzioni della nuova condotta idrica antincendio saranno eseguiti degli scavi lungo il piano viabile della banchina, mentre per la presa a mare sarà praticata una micro-perforazione al fine di minimizzare i volumi di scavo. Per quanto riguarda il corpo monoblocco fuori terra esso sarà in struttura prefabbricata e sarà verniciato con delle colorazioni tenui, in linea con quanto presente sull'isola () e con quanto eventualmente prescritto dalla soprintendenza competente”*

CONCLUSIONI

Per quanto sopra premesso e considerato, la scrivente Direzione dà atto dell'esito negativo ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 dell'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico del Comune di Ponza, in quanto non appare del tutto conforme alle NTA del PRG e ritiene contestualmente di poter esprimere

PARERE FAVOREVOLE

alla eventuale prosecuzione dell'intervento denominato *“Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza”* nell'ambito degli obiettivi e delle procedure stabilite dall'art. 3 del DPR 383/1994 da espletarsi presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si ritiene di poter esprimere, fatto comunque salvo il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio, **PARERE FAVOREVOLE** anche ai sensi e per gli effetti dell'art. dell'art. 146 comma 7 e dell'art. 147 del DLgs 42/2004 alle seguenti condizioni:

- Il Comune di Ponza dovrà produrre idonea attestazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della LR 1/86 relativamente all'assenza di diritti collettivi derivanti dalla presenza di vincoli di uso civico o di demanio collettivo; si evidenzia che nel caso in cui venga debitamente accertata, da parte comunale, la sussistenza di vincoli di gravami civici, il presente parere non potrà ritenersi efficace e andrà rivalutato in quanto la presenza di diritti di uso civico costituisce vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 co. I lett. h) del Codice.

Indicazioni proposte in merito alla compatibilità:

- Le opere fuori terra devono essere rifinite esternamente utilizzando preferibilmente intonaco a raso, intonaco e tinte a calce comunque non al quarzo nella gamma delle terre, in armonia con il tessuto edilizio circostante.

Il presente parere contribuisce alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 147 del DLgs 42/2004 all'esito della conferenza dei servizi, con il contributo del MiC comprendente le valutazioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e non costituisce in nessun caso sanatoria per eventuali opere preesistenti realizzate in assenza di titoli abilitativi, le quali restano pertanto soggette alle disposizioni di cui all'articolo 28 (vigilanza sulle opere di amministrazioni statali) del DPR n. 380/2001 e smi.



**REGIONE
LAZIO**

È fatta salva la valutazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina in merito alla presenza dell'eventuale vincolo storico-artistico ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 42/2004.

Il Funzionario
Ing. Roberto Pacioni

Per il Dirigente
Il Direttore
Ing. Emanuele Calcagni



Spettabile Ministero Infrastrutture e Trasporti

Sezione Opere Pubbliche

Email pec: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

cc: focalpoint.roma@fibercop.com

Roma, 11/08/2025

Oggetto: Porto di PONZA (LT) - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza
Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato
interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 3 -
Tecnico I e OO.MM. Lazio - Sezione 5

Con riferimento alla Vostra lettera **Protocollo nr: 27871 del 04/08/2025** relativa alla convocazione della conferenza di servizi di pari oggetto, Vi confermiamo che questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento, a condizione che venga preservata la continuità del servizio, avendo rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera sottopostaci.

Evidenziamo, in ogni caso, la necessità di mantenere per i propri impianti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi.

Resta inteso che gli oneri derivanti a questa Società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di questa Società.

Rileviamo fin d'ora che l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e successiva stesura D.Lgs. 36/2023) in combinato disposto con l'art. 54 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. (lex specialis in tema di Telecomunicazioni) il quale fa ricadere gli oneri anzidetti ai soggetti realizzatori, tenendo indenne l'operatore di Telecomunicazioni dai costi di spostamento dei propri impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, fatta salva l'applicazione del canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i. Al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui questa Società deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) chiediamo che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche.

Ricordiamo che l'art. 43 del D. Lgs. 259/03 infatti così recita: "... le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 44 e 49 del succitato D. Lgs. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui agli articoli 16, comma 7, del D. Pres. Rep. 6-6-01 n° 380...".

Prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), Vi invitiamo pertanto a farne preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il Portale Imprese S.F.P.

FiberCop S.p.A.

Società con unico socio, Gruppo Optics Holdco – Direzione e
Coordinamento Optics Holdco S.r.l.
Sede legale: Via Marco Aurelio, 24 - 20127 Milano
Capitale Sociale € 17.835.900,00 (i.v.)

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro
delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - REA Milano 2604085
Casella PEC: fibercopsa@pec.fibercop.it



Si rilascia pertanto parere tecnico favorevole condizionato dalle prescrizioni e operatività sopra richiamate che dovranno essere rispettate al fine di rendere valido e applicabile il parere richiesto in sede di Conferenza dei Servizi.

Infine, considerato che le soluzioni tecniche per il superamento delle interferenze della rete telematica e telefonica possono essere diverse e che la miglior soluzione tecnico economica è strettamente legata alle infrastrutture messe a disposizione all'ente procedente, ci riserviamo, a seguito di verifiche congiunte, di procedere alla successiva predisposizione di un preventivo economico attinente agli spostamenti in oggetto.

Distinti saluti
FiberCop S.p.A.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA

fit via virtute flammae quae domantur

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
OO.PP. Lazio, Abruzzo e Sardegna
Oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

E p.c. al Presidente della Regione Lazio

Al Presidente della Provincia di Latina

Al Sindaco di Ponza

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Frosinone e
Latina
Sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale lavori pubblici ed
infrastrutture, innovazione tecnologica
Area Autorità Idraulica regionale
Copian.province@pec.regione.lazio.it

Alla Provincia di Latina
Ufficio Pianificazione territoriale
Ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Al Comune di Ponza
Sportello Edilizio
ufficiourbanisticaponza@pec.it

All' Autorità di Bacino Distrettuale
dell' Appennino Centrale
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Alla ASL Latina
dipprevenzione@pec.ausl.latina.it

Alla Agenzia del Demanio
Dre_lazio@pce.agenziademanio.it

A Acqualatina S.p.a.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LATINA

fit via virtuteflammaequedomantur

acqualatina@pec.acqualatina.it

Alla Società Elettrica Ponzese S.p.a.
info@pec.societaelettricaponzese.it

A SNAM Rete Gas S.p.a.
centroguidonia@pec.snam.it

A FiberCop S.p.a.
aol_roma@pec.fibercop.it

A ITALGAS S.p.a.
romaurbe@pec.italgasreti.it

Oggetto: C.d.S. n. 758 – 23/OOMM/L/0091/00 – Porto di PONZA (LT) – Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza. Riscontro.

In relazione alla nota di pari oggetto, acquisita da questo Comando con prot. n. 13782 del 04/08/2025, esaminata la documentazione tecnica allegata, nulla osta la realizzazione dell'intervento descritto, alle ulteriori prescrizioni che, per quanto non espressamente indicato in relazione tecnica, siano integralmente rispettate le norme UNI 11292:2019, UNI 12845:2020 e UNI 10779:2021.

IL COMANDANTE
(CANCELLIERE)



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III

N. di Prot. –

All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: ooppp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Al Comune di Ponza
Sportello Edilizio
Piazza Carlo Pisacane, 4 - 04027 Ponza
PEC: ufficiourbanisticaponza@pec.it

OGGETTO: C.d.S. n. 758 – 23/OOM/L/0091/00- Porto di PONZA (LT) - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza

Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 3 – Tecnico I e OO.MM. Lazio – Sezione 5

Richiesta attestazione usi civici

Nell'ambito della Conferenza di servizi in oggetto, indetta da questo Provveditorato con nota n. 27781 del 04/08/2025, la Regione Lazio – Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata Province laziali, con la nota n. 818723 del 08/08/2025, ha richiesto “*l'Attestazione, resa dal Comune di Ponza ai sensi dell'art. 3 comma 3 della LR 1/86, relativamente alla sussistenza o assenza di diritti collettivi derivanti dalla presenza di vincoli di uso civico o di demanio collettivo*”.

A tal fine si inviano in allegato la nota di convocazione della Conferenza di servizi, la sopracitata nota della Regione Lazio e i seguenti elaborati progettuali:

- 01 Relazione Generale
- 03a Elaborato grafico – Inquadramento
- 03b Elaborato grafico – Planimetria impianto idranti
- 03d Elaborato grafico – Planimetria locale pompe antincendio
- 13 Relazione Paesaggistica

Si rimane in attesa dell'Attestazione, necessaria al fine di poter concludere l'iter autorizzativo per i lavori in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Alessia Costa

VISTO: IL DIRIGENTE
Arch. Demetrio Beatino

L'estensore: Arch. Luca Rijtano





COMUNE DI PONZA

Provincia di Latina

Piazza Carlo Pisacane, snc - 04027 Ponza (LT) – Tel.: (0771) 80108 –

Fax: (0771) 820568 – Pec: ufficiosegreteriaiponza@pec.it

SETTORE PIANIFICAZIONE E TERRITORIO

SERVIZIO URBANISTICA

Prot. n. del

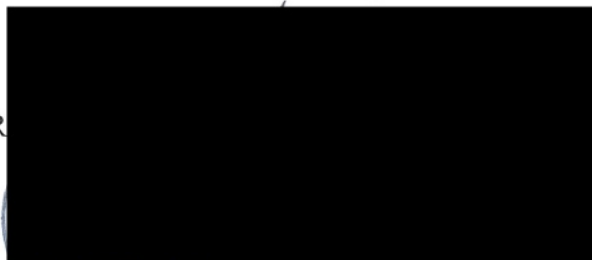
PEC

Spett.le Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale
per le Opere Pubbliche per il Lazio l'Abbruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
pec: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

OGGETTO: C.d.S. n. 758 – 23/00M/L/0091/00 – Porto di Ponza (LT) – Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza. – COMUNICAZIONI-

Si comunica che agli atti non si rinvencono provvedimenti da cui si evinca che l'area oggetto di intervento sia gravata da uso civico.

Il R





COMUNE DI PONZA

Provincia di Latina

Piazza Carlo Pisacane, snc - 04027 Ponza (LT) – Tel.: (0771) 80108 –

Fax: (0771) 820568 – Pec: ufficiosegreteriaiponza@pec.it

SETTORE PIANIFICAZIONE E TERRITORIO

SERVIZIO URBANISTICA – SPORTELLO UNICO EDILIZIA

A mezzo pec

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, n. 10
00185 – Roma (RM)
Pec: ooplazio-uff8@pec.mit.gov.it

Al Responsabile del Servizio
Ufficio Demanio Marittimo
Dott. PIETRONIRO Mario
-Comune di Ponza-
-Sede-

OGGETTO: C.d.S. n. 758 – 23/OOM/L/0091/00 – Porto di Ponza (LT) – Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza – Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio Dirigenziale 3 – Tecnico I e OO.MM.Lazio – Sezione 5 vs prot. _inf_ AOCC2A0.REGISTRO UFFICIALE.U.002941.21-08-2025, in atti del Comune di Ponza col prot. n. 15188/2025 del 26/08/2025 – Richiesta di sussistenza o assenza di usi civici.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta di cui in oggetto, in atti del Comune di Ponza col prot. n. 15188/2025 del 26/08/2025;

Visto l'art. 3, comma 3 della L.R. n. 01/86;

ATTESTA

Che l'area oggetto di intervento non è gravata da diritti collettivi derivanti dalla presenza di vincoli di uso civico o di demanio collettivo.

Con Osservanza,

Il Responsabile del Servizio Urbanistica





energy to inspire the world

Terracina 02-09-2025
 Prot. DICEOC/TERR/MARC/084/2025
EAM104590

Spettabile
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
*Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per
 il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna*
 Sede centrale di Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Per ½ PEC

Oggetto: C.d.S. n. 758 – 23/OOM/L/0091/00- Porto di PONZA (LT) - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza

Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 3 – Tecnico I e OO.MM. Lazio – Sezione 5

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, indetta il 20/08/2025 – la scrivente Società comunica che sulla base della documentazione in nostro possesso, i lavori descritti in oggetto **NON interferiscono con impianti di nostra proprietà.**

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni. Resta inteso che, qualora in corso di progettazione siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale, la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti.

Distinti Saluti.

Trasporto
 Distretto Centro Occidentale
 Centro di Terracina

 [Redacted Signature]
 Domenico Russo

snam rete gas
 Piazza Santa Barbara, 7
 20097 San Donato Milanese (MI) Italia
 Tel. centralino + 39 02.3703.1
www.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
 Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
 Capitale sociale: Euro 2.735.670.475,56 i.v.
 Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
 di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 13271390158
 R.E.A. Milano n. 1633443, Partita IVA n. 13271390158
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
 Società con unico socio

SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE S.p.A.

Capitale Sociale € 804.000,21 interamente versato

Sede legale: Via Panoramica, 34

04027 **PONZA (LT)**

Ponza, li

Uffici: Tel. 0771 80345 - Fax 0771 809786

E-mail: sep@societaelettricaponzese.it

C.C.I.A.A. Latina n. 7800

Part. Iva e C.F.: 00091020594

Spett.le **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Provveditorato interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

c.a. RUP Arch. Alessia Costa

OGGETTO: C.d.S. n. 758 – 23/OOM/L/0091/00- Porto di PONZA (LT) - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza - Parere Società Elettrica Ponzese SpA

Esaminata la documentazione di progetto scaricata dal link indicato nella Vs comunicazione prot. 758 e confrontato lo sviluppo delle opere in oggetto con le infrastrutture di rete per la distribuzione di energia elettrica presenti, di cui la Società Elettrica Ponzese SpA è proprietaria e concessionaria, lo scrivente Ufficio tecnico evidenzia la presenza alcuni parallelismi con la tubazione antincendio interrata prevista.

Nel dettaglio dall'esame dell'Elaborato 3b "PLANIMETRIA IMPIANTO IDRANTI", non si segnalano interferenze con le nostre infrastrutture presso lo "Scalo Punta Bianca" e lungo la "Banchina di Fazio" a condizione che venga utilizzata la tubazione antincendio esistente come indicato; mentre si evidenzia parallelismo tra le reti lungo la banchina molo "Molo Musco" con nostro cavidotto BT (400V) e lungo lo "scalo di alaggio" con nostro elettrodotto MT (9000 V).

Per quanto di sua competenza, pertanto, la scrivente Società non ravvede motivi ostativi alla realizzazione dell'opera in oggetto, a condizione che le tubazioni antincendio siano collocate alla massima distanza possibile da quelle elettriche e che comunque vengano rispettate le indicazioni di posa prescritte dalla norma CEI 11-17.

A tal fine, si prescrive contestualmente che, prima della stesura del progetto esecutivo, la definizione dei tracciati definitivi delle condutture antincendio avvenga a seguito del confronto con il tracciamento in campo delle nostre linee elettriche, che lo scrivente Ufficio tecnico si dichiara disponibile ad eseguire preventivamente in presenza dei Vs tecnici incaricati.

SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE S.p.A.

Capitale Sociale € 804.000,21 interamente versato

Sede legale: Via Panoramica, 34

04027 **PONZA** (LT)

Ponza, lì

Uffici: Tel. 0771 80345 - Fax 0771 809786

E-mail: sep@societaelettricaponze.it

C.C.I.A.A. Latina n. 7800

Part. Iva e C.F.: 00091020594

Si anticipa in allegato planimetria con il tracciamento delle infrastrutture SEP SpA nella zona di intervento.

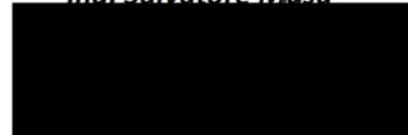
Con osservanza.

Ponza, 11/12/2025.

Resp. Ufficio Tecnico

Società Elettrica Ponzeze SpA

Ina. Salvatore Musu





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

* * * * *

Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

N. di Prot. – **758** All.....

Al Sindaco di Ponza
Piazza Carlo Pisacane, 4
04027 Ponza
PEC: ufficiosegreteriaponza@pec.it

Al Comune di Ponza
Sportello Edilizio
PEC: ufficiourbanisticaaponza@pec.it

e, p.c., alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche abitative,
pianificazione territoriale, politiche del mare
Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione
Negoziata Province laziali
PEC: copian.province@pec.regione.lazio.it

e all' *Amministrazione proponente*
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato interregionale per le OO.PP. per il
Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio 3 – Tecnico I e OO.MM. per il Lazio
Sezione 5
SEDE

OGGETTO: C.d.S. n. 758 – 23/00M/L/0091/00- Porto di PONZA (LT) - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza

Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio 3 Tecnico I e OO.MM. Lazio – Sezione 5

In seguito all'esito negativo dell'accertamento di conformità ex art. 2 D.P.R. 383/94 per i lavori in oggetto ed al contestuale parere favorevole alla realizzazione ai sensi dell'art. 3 del medesimo DPR e dell'art.147 del D.Lgs 42/2004, espresso dalla competente Direzione regionale con la nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 44837 del 29/12/2025, si invita Codesta amministrazione a partecipare, previa deliberazione degli organi rappresentativi come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 383/94, alla Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento, indetta da questo Provveditorato con nota n. 27781 del 04/08/2025.

La Direzione regionale ha inoltre condizionato il parere paesaggistico favorevole al rilascio da parte di Codesto Comune di “*idonea attestazione ai sensi dell’art. 3 comma 3 della LR 1/86 relativamente all’assenza di diritti collettivi derivanti dalla presenza di vincoli di uso civico o di demanio collettivo*”, come già comunicato da questo Provveditorato con la nota n. 29241 del 21/08/2025.

La documentazione progettuale è disponibile, fino al 14 febbraio 2026, al seguente link:

[DOCUMENTAZIONE ART.3](#)

Si allegano altresì, nella medesima cartella condivisa, la nota di indizione della Conferenza di servizi, il sopracitato parere della competente Direzione della Regione Lazio e la richiesta di attestazione usi civici inviata il 21/08/2025.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Arch. Alessia Costa

VISTO: IL DIRIGENTE
Dott. Arch. Demetrio Beatino

L’estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano





Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna**

**Sede Centrale di Roma
* * * * ***

Ufficio Dirigenziale 8 Tecnico III

N. di Prot. – **758** All.....

Al Sindaco di Ponza
Piazza Carlo Pisacane, 4
04027 Ponza
PEC: ufficiosegreteriaponza@pec.it

Al Comune di Ponza
Sportello Edilizio
PEC: ufficiourbanisticaaponza@pec.it

e, p.c., alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche
abitative, pianificazione territoriale, politiche
del mare
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Province laziali
PEC: copian.province@pec.regione.lazio.it

e all' *Amministrazione proponente*
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato interregionale per le OO.PP. per
il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio 3 – Tecnico I e OO.MM. per il Lazio
Sezione 5
SEDE

OGGETTO: C.d.S. n. 758 – 23/OOM/L/0091/00- Porto di PONZA (LT) - Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza

Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio 3 Tecnico I e OO.MM. Lazio – Sezione 5

Con nota n. 1347 del 16/01/2026 questo Ufficio, in seguito all'esito negativo dell'accertamento di conformità ex art. 2 del D.P.R. 383/1994 per i lavori in oggetto ed al contestuale parere favorevole alla realizzazione ai sensi dell'art. 3 del medesimo DPR e dell'art.147 del D.Lgs 42/2004, espresso dalla competente Direzione regionale con la nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 44837 del 29/12/2025, ha invitato Codesta Amministrazione Comunale a partecipare, previa deliberazione degli organi rappresentativi come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 383/94, alla Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento, indetta da questo Provveditorato con nota n. 27781 del 04/08/2025.



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Non essendo pervenuti riscontri in merito, si rinnova la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale sulla realizzazione dell'intervento in oggetto in variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Come specificato nella sopra citata nota di indizione, le amministrazioni convocate, *“ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 14-bis della Legge 241/90, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni a far data dal ricevimento”* della convocazione, *“con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico”*.

Pertanto, essendo scaduti i termini sopra menzionati, ai fini della positiva conclusione del procedimento si invita Codesta Amministrazione Comunale a rilasciare il parere di competenza **entro 20 (venti)** giorni dal ricevimento della presente; scaduto tale termine, ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/1990, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni sull'intervento in oggetto e si procederà all'adozione del Provvedimento d'Intesa Stato-Regione.

La documentazione progettuale è disponibile, fino al 12 giugno 2026, al seguente link:

[DOCUMENTAZIONE ART.3](#)

Si allegano altresì, nella medesima cartella condivisa, la nota di indizione della Conferenza di servizi e i pareri finora pervenuti da parte delle Amministrazioni invitate.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Arch. Alessia Costa

Visto: IL DIRIGENTE
Dott. Arch. Demetrio Beatino

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 Del 11.06.2026	Oggetto: Rilascio parere ex art. 3 DPR 383/1994 al progetto al relativo alla realizzazione dell'impianto antincendio nel Porto di Ponza
---------------------------------------	--

L'anno duemila ventisei il giorno undici del mese di giugno alle ore 14:21, in modalità mista, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta Ordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Ambrosino Francesco	X	
Consiglieri	Mazzella Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Tagliatela Salvatore		X
	Avellino Silverio		X
	Scarogni Umberto	X	
	Aversano Giuseppina	X	
	De Luca Mariano	X	
	De Martino Silverio	X	
	Porzio Pompeo	X	
	Pilato Anna	X	
	Aversano Michele	X	
	Vitiello Lucia Anna	X	
Totale Presenti		11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Nicolina Serpa, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

L'anno duemila ventisei, addì undici del mese di giugno, alle ore 14.21, in Ponza, il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco, in modalità mista, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi politici collegiali in modalità telematica, con avvisi scritti a domicilio a termini di legge, si è ivi riunito in prima convocazione

Fatto appello nominale, risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Nicolina Serpa, in collegamento da remoto, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione, rappresentando la necessità dell'approvazione consiliare per l'intervento in oggetto, trattandosi di un'opera di interesse statale che prevede una variante agli strumenti urbanistici vigenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio 3 Tecnico I e OO.MM. Lazio – Sezione 5, ha promosso il procedimento relativo ai “Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza”;
- che con nota prot. n. 27781 del 04/08/2025 è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione delle autorizzazioni, intese, pareri e nulla osta necessari per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- che con nota prot. n. 44837 del 29/12/2025, il Comune di Ponza è stato invitato a partecipare, previa deliberazione degli organi rappresentativi, come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 383/94, alla Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento;
- che con successiva nota prot. n. 1347 del 16/01/2026 il Provveditorato Interregionale ha comunicato l'esito negativo dell'accertamento di conformità urbanistica ex art. 2 del D.P.R. 383/1994, unitamente al parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.P.R. e dell'art. 147 del D.Lgs. 42/2004 da parte della competente Direzione Regionale;
- che con nota prot. n. 758, acquisita agli atti dell'Ente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, ha sollecitato il Comune di Ponza all'adozione della deliberazione consiliare prevista dall'art. 3 del D.P.R. 383/1994, sulla realizzazione dell'intervento in oggetto in variante agli strumenti urbanistici vigenti.

PREMESSO INOLTRE:

- che il progetto in argomento riguarda il completamento della linea antincendio ad idranti UNI 70 in Via Molo Musco e Via Banchina Fazio, nonché la realizzazione del locale pompe antincendio con annessa riserva idrica integrata a servizio del porto;
- che l'impianto è stato progettato mediante utilizzo di reti interrate e soluzioni tecniche finalizzate alla minimizzazione dell'impatto paesaggistico e visivo delle opere, prevedendo l'interramento delle condotte e l'inserimento ambientale del manufatto tecnico fuori terra;
- che il sistema antincendio previsto sarà alimentato mediante acqua dolce e potrà funzionare anche mediante utilizzo di acqua di mare, garantendo elevati standard di efficienza e sicurezza operativa;
- che il posizionamento del locale pompe e della riserva idrica è stato preventivamente condiviso con il Comune di Ponza e con la locale Capitaneria di Porto, anche al fine di assicurare la compatibilità funzionale con le attività portuali esistenti;
- che il manufatto destinato ad ospitare il gruppo pompe e la riserva idrica sarà collocato nell'area attualmente occupata dal container adibito allo smaltimento degli oli esausti, per il quale l'Amministrazione Comunale provvederà alla rimozione;

- che la competente Direzione Regionale ha rilevato la non piena conformità urbanistica dell'unica opera fuori terra rispetto alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G., con riferimento alla Zona edilizia "A/1 Conservazione e risanamento", esprimendo tuttavia parere favorevole alla prosecuzione dell'intervento ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994;
- che, sotto il profilo paesaggistico, la Direzione Regionale ha evidenziato la presenza di vincoli paesaggistici insistenti sull'area interessata dall'intervento, tra cui quelli relativi alle Isole Ponziane, alle fasce costiere marittime e agli insediamenti urbani storici, ritenendo comunque compatibile l'opera con il contesto tutelato in ragione delle caratteristiche progettuali adottate;
- che il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 146, comma 7, e dell'art. 147 del D.Lgs. 42/2004 è subordinato al rispetto delle prescrizioni relative alle finiture esterne del manufatto e all'acquisizione dell'attestazione concernente l'assenza di usi civici o diritti collettivi;
- che con nota prot. n. 6859/2026 del 20/04/2026 l'Ufficio Urbanistica del Comune di Ponza ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attestazione relativa all'assenza di diritti collettivi derivanti dalla presenza di vincoli di uso civico o di demanio collettivo;

CONSIDERATO CHE:

- il Porto di Ponza rappresenta infrastruttura strategica di primaria importanza per la mobilità marittima dell'isola, per il collegamento con la terraferma, per la continuità territoriale, nonché per il sostegno delle attività economiche, commerciali e turistiche del territorio comunale;
- la realizzazione dell'impianto antincendio costituisce opera necessaria ed urgente per garantire adeguati livelli di sicurezza a tutela dei cittadini, degli operatori portuali, delle attività commerciali, dei residenti e dei flussi turistici dell'isola;
- l'assenza di un adeguato sistema antincendio portuale potrebbe determinare rilevanti criticità in materia di sicurezza pubblica e gestione delle emergenze;
- le opere previste risultano compatibili con le esigenze di tutela paesaggistica e ambientale, anche in considerazione delle soluzioni progettuali adottate per la mitigazione dell'impatto visivo e dell'inserimento dell'intervento nel contesto urbano e paesaggistico esistente;
- il procedimento previsto dall'art. 3 del D.P.R. 383/1994 demanda al Consiglio Comunale l'espressione della volontà dell'Ente ai fini dell'intesa sulla localizzazione dell'opera pubblica statale in variante urbanistica;
- ricorrono pertanto i presupposti per l'espressione del parere favorevole da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994;

VISTO:

il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto: Via Molo Musco - Via Banchina Fazio - Scalo Punta Bianca CUP: D91I23000950001 CIG Incarico: B08D4E94B composto dai seguenti elaborati grafici:

1. Relazione Generale A4
2. Relazioni specialistiche e di calcolo A4
 - a. Impianto idranti
3. Elaborati grafici A2/A2+/A1+
 - a. Inquadramento
 - b. Planimetria impianto idranti
 - c. Particolari costruttivi impianto idranti
 - d. Planimetria generale- Profilo locale pompe antincendio e riserva idrica interrata
 - e. Planimetrie - Particolari locale pompe antincendio e riserva idrica interrata
4. Piano di manutenzione dell'opera e sue parti A4
5. Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) A4
 - a. Relazione PSC
 - b. Analisi e valutazione dei rischi
 - c. Stima dei costi della sicurezza (Costi speciali)

- d. Planimetria A3
- 6. Elenco dei prezzi unitari – Analisi unitarie A4
- 7. Computo metrico estimativo A4
 - a. Incidenza della sicurezza (Costi diretti)
 - b. Incidenza della manodopera
- 8. Stima generale A4
- 9. Cronoprogramma A3
- 10. Schema di Contratto A4
- 11. Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) A4
- 12. Quadro tecnico economico.

VISTI:

- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 recante “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Ponza;
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale della Regione Lazio;
- la nota del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. prot. n. 27781 del 04/08/2025 di indizione della Conferenza di Servizi;
- la nota del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. prot. n. 1347 del 16/01/2026;
- la nota prot. n. 758 di sollecito alla definizione del procedimento;
- gli elaborati progettuali trasmessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e depositati agli atti dell'Ente;
- il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza – Via Molo Musco, Via Banchina Fazio e Scalo Punta Bianca – CUP D91I23000950001;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTAZIONE Presenti 11 Votanti 11 Favorevoli n. 11 Contrari n.0 Astenuti n. 0

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di esprimere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento denominato “Lavori di realizzazione dell'impianto antincendio del Porto di Ponza (LT)”, in variante agli strumenti urbanistici vigenti;
3. Di riconoscere l'interesse pubblico strategico dell'opera, finalizzata al miglioramento della sicurezza del Porto di Ponza e delle attività ad esso connesse;
4. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, per i successivi adempimenti di competenza.

INDI

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n. 11. Votanti 11. Favorevoli 11 Contrari 0 Astenuti 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Geom. Angelo Rotolo



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Antonio Massimiliano Centofanti



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Nicolina Serpa



La sottoscritta Segretario Comunale Dott.ssa Nicolina Serpa, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- ☐ Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Nicolina Serpa



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 12/06/2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli

